

lire 211.075;

— Impresa Arganini esecutrice dei lavori murari, che aveva avanzato riserve per lire 38.365.684.

In merito alla riserva della Ditta Riddolfi, la Commissione Consultiva Immobiliare espresse il proprio parere nella seduta del 17 giugno 1958, proponendo di riconoscerle per lire 95.000. In merito alle riserve della Impresa Arganini, poi, nella seduta del 16 aprile 1958, la Commissione espresse il parere che le riserve stesse "possano essere ammesse per la somma di lire 8.248.924, con facoltà di arrotondamento fino alla somma di lire 9.000.000, e ciò in via transattiva".

L'Impresa Arganini non accettò la proposta di transazione su tale misura; invece dapprima si dichiarò irriducibile sulla cifra di lire 27 milioni, poi recedette da tale atteggiamento mostrandosi propensa ad un compromesso per una cifra molto più modesta (14.15 milioni, come da dichiarazione verbale fatta dal Titolare della Impresa al Direttore generale).

La Ripartizione tecnica immobiliare,